



**Comune di Pavullo nel Frignano**  
Provincia di Modena

**AREA SERVIZI TECNICI**  
**Servizio Lavori Pubblici - Gestione e Manutenzione Patrimonio**



**DETERMINAZIONE**

**Determinazione n. 380 del 22/07/2025**

**Oggetto: PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE DI UN IMMOBILE AD USO UFFICIO PUBBLICO DA DESTINARE A SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI PAVULLO NEL FRIGNANO CUP D79E24000060005. DETERMINA A CONTRARRE**

**IL DIRETTORE DI AREA**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 19/12/2024, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 19/12/2024, è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025 – 2027 ai sensi dell'art. 169 del D.lgs n.267/2000 e degli art. 1 e 2 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 28/12/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024 – 2026 ai sensi dell'art. 269 del D.lgs n.267/2000 e degli art. 1 e 2 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 3 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, pone in capo ai Comuni l'onere della messa a disposizione dei locali necessari per il funzionamento dei centri per l'impiego (di seguito anche "CPI");



- il decreto-legge 28 gennaio 2019, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26, all'art. 12 reca disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di reddito di cittadinanza e prevede l'adozione di un Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74, di adozione del "Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", ha adottato l'atto di programmazione e gestione nazionale per l'attuazione del programma del Reddito di Cittadinanza e di individuazione delle risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari, così come modificato dal decreto ministeriale 22 maggio 2020, n. 59;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1996 dell'11 novembre 2019, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il "Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Emilia-Romagna 2019/2021", così come aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 810 del 6 luglio 2020;
- con nota del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 18 novembre 2020 (Registro Ufficiale n. 31/0009370), l'anzidetto Piano straordinario di potenziamento regionale è stato valutato coerente con le previsioni del Piano nazionale;
- con la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1672 del 25 novembre 2020, sono stati definiti i parametri e criteri per la ripartizione a favore dei Comuni delle risorse del piano straordinario di potenziamento di cui alla DGR n. 1996 del 2019 e ss.mm.ii., in attuazione del decreto ministeriale n. 74 del 2019 e ss.mm.ii., ai fini dell'adeguamento delle sedi dei centri per l'impiego dell'Emilia-Romagna";

Richiamati inoltre:

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241 del 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 1 "Politiche del lavoro" – Investimento 1.1 "Potenziamento dei centri per l'impiego";
- il documento Recovery and resilience facility Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritto in data 22 dicembre 2021";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale quota parte del finanziamento del Piano straordinario di potenziamento dei CPI è stata trasferita a valere sui progetti in essere del predetto Investimento 1.1 della M5C1 del PNRR e sono state stanziati ulteriori risorse per nuovi progetti;
- il decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del Lavoro n. 118 del 06/07/2023 recante "Ripartizione a favore delle Regioni delle risorse pari a euro 200 milioni, assegnate con il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021 (Risorse PNRR 2020/25)";
- l'Aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna in merito alle risorse PNRR. Deliberazioni di Giunta regionale n. 1996/2019 e n. 810/2020", approvato dalla Giunta regionale in data 23/10/2023 con deliberazione n. 1785;
- la nota della DG Politiche Attive e dell'Unità di Missione PNRR Registro Ufficiale 2023.11522 del 28/12/2023, acquisita agli atti con Prot. 425084.E del 28/12/2023, con la quale il predetto Piano straordinario di potenziamento regionale, come da ultimo aggiornato, è stato valutato coerente con l'investimento M5C1-I1.1 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e il relativo target;
- la decisione di esecuzione (UE) n. 12259-23 del Consiglio ECOFIN dell'08/12/2023 (CID), che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, prevedendo, in particolare, quale target applicabile all'attuazione dei soli



- interventi infrastrutturali sulle sedi dei CPI, che entro il 30/06/2026 almeno 500 CPI abbiano completato il 100% delle attività previste dai Piani di potenziamento regionali;
- il Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1 Investimento 1.1 "potenziamento dei Centri per l'Impiego" adottato dall'Unità di Missione PNRR in data 1° dicembre 2022 e aggiornato, da ultimo (versione 2.1), a maggio 2025;
  - il Sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), adottato dall'Unità di Missione PNRR del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro in data 1° dicembre 2022 e aggiornato, da ultimo, (versione 4.1) a gennaio 2024;
  - l'ulteriore "Aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna alla luce della revisione del PNRR approvata con decisione di esecuzione (UE) n. 12259-23 del Consiglio ECOFIN dell'08/12/2023 (CID)", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 849 del 20/05/2024, alla luce della nota Registro Ufficiale 5389 del 18/04/2024, acquisita agli atti dell'Agenzia con Prot. 18/04/2024. 0158514.E, con cui la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e l'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, lo scostamento tra linee di attività ivi previsto, ritenendolo sostanzialmente coerente con il target applicabile all'investimento 1.1 della M5C1 del PNRR;
  - l'Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. 36/2023 per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del medesimo Ministero, la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna sottoscritto in data 31/05/2024, RP n. 40, a seguito di approvazione del relativo schema con deliberazione della Giunta regionale n. 873 del 20/05/2024;
  - la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna n. 1263 del 20/6/2024 recante "Approvazione dell'organigramma dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del Piano di potenziamento dei CPI -Investimento 1.1 - M5c1 del PNRR";
  - la nota Prot. n. 13458/2021 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, con la quale è stata richiesta al Comune di Pavullo nel Frignano la disponibilità di locali idonei ad ospitare il Centro per l'impiego, con l'invito a formulare una proposta finalizzata alla ristrutturazione della sede attuale, ovvero all'individuazione di una nuova sede;
  - la nota prot. n. 1704 del 24.01.2023 con la quale il Comune di Pavullo n/F. ha comunicato alla Agenzia Regionale per il Lavoro che a seguito di puntuale ricognizione all'interno del proprio patrimonio immobiliare, non risultano immobili con le caratteristiche espresse dall'Agenzia ed ha proposto di procedere mediante l'individuazione e l'acquisto da parte di quest'ultimo di un immobile da destinare a nuova sede del CPI
  - la nota dell'Agenzia Regionale per il Lavoro recepita al protocollo dell'Ente in data 25.01.2023 al n. 1795 con la quale si comunicava che l'acquisto di un immobile rispondente al fabbisogno espresso dall'Agenzia con nota del 22/06/2021 era suscettibile di cofinanziamento da parte di quest'ultima, nell'ambito del Piano straordinario di potenziamento, nella misura del 95% fino a un importo massimo di euro 300.000,00 a fronte di un utilizzo ventennale tramite accordo da sottoscrivere tra le parti;

Richiamati:

- il piano delle acquisizioni approvato con deliberazione di C.C. n. 58 del 21.12.2023 nel quale è stato previsto l'acquisto di unità immobiliare con destinazione commerciale/terziario da destinare a sede del Centro per l'impiego max 230 mq da individuarsi mediante indagine di mercato per un spesa complessiva massima di € 400.000,00;
- a deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 23.05.2024 con al quale si è dato mandato ai servizi competenti di attivare il procedimento di acquisizione della sede del Centro per l'impiego, tramite pubblicazione di avviso pubblico per l'individuazione di idoneo immobile con le seguenti caratteristiche minime essenziali:



- a) essere ubicato nel Capoluogo del Comune di Pavullo nel Frignano, ben servito da mezzi pubblici e ben collegato con le principali vie di comunicazione;
  - b) avere una superficie di almeno mq 210 (+/- 10%);
  - c) essere situata nelle immediate vicinanze di un parcheggio pubblico o privato gratuito
  - d) dotato di autonomia funzionale (impianti per l'acqua, gas, energia elettrica e riscaldamento di proprietà esclusiva) e di accessi indipendenti;
  - e) Classe energetica dell'edificio C o superiore;
  - f) prevedere una destinazione ad uso ufficio o che tale destinazione d'uso sia comunque consentita dalla disciplina Urbanistica Edilizia vigente del Comune di Pavullo nel Frignano;
  - g) preferibilmente posto a piano terra e/o comunque offrire almeno 140 mq su un unico piano facilmente accessibile all'utenza disabile e i restanti collegati internamente con scala o altro mezzo idoneo;
  - h) rispondere alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - i) rispondere ai requisiti di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati);
- la determinazione n. 312 del 19.06.2024 con la quale è stato approvato l'AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN IMMOBILE DA DESTINARE AD USO UFFICIO PER IL CENTRO PER L'IMPIEGO", redatto secondo gli indirizzi dettati dalla Giunta Comunale n. 59/2024 con i relativi allegati;
  - la determinazione n. 412 del 27.08.2024 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice delle offerte tra i funzionari e collaboratori dell'Ente;
  - il verbale in data 28.08.2024 dal quale si evince che la Commissione ha ritenuto l'immobile sito in Piazza Caduti di Nassiriya n. 5 conforme alle richieste del bando e l'offerta presentata congrua pari a € 374.500,00 oltre a oneri fiscali;
  - la nota Prot. n. 28959 del 27.11.2024 con la quale il Comune ha inviato la proposta alla Regione quale nuova sede del CPI dell'immobile in Piazza Caduti di Nassiriya n. 5 previa acquisizione della proprietà e previo intervento di riqualificazione e ammodernamento dei relativi locali;
  - la nota Prot. n. 29008 del 28.11.2024 con la quale l'Agenzia regionale per il lavoro ha confermato la rispondenza della sede proposta alle esigenze espresse dalla medesima e ha invitato l'ente a predisporre il quadro economico del progetto di acquisto dell'unità immobiliare, nonché, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di relativa riqualificazione e ammodernamento, entrambi da allegare all'accordo da sottoscrivere tra le Parti quali parti integranti e sostanziali del medesimo;
  - la determinazione n. 548 del 14.11.2024 con la quale sono stati affidati ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 i servizi di ingegneria ed architettura - progettazione e direzione lavori e coordinamento della sicurezza - in riferimento ai "LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DESTINATO AL CENTRO PER L'IMPIEGO (CUP) D79E24000060005", all'Ing. Stefano Burgoni dello studio Tecno 3 ingegneria di Stefano Burgoni;
  - la deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 03.07.2025 con la quale si è disposto di:
    - 1) di approvare lo schema di accordo e relativi allegati che disciplina e regola i rapporti tra le Amministrazioni per la concessione in uso gratuito della sede di cui al comma 1, nonché per la realizzazione del progetto denominato "Potenziamento infrastrutturale della sede del Centro per l'impiego di Pavullo nel Frignano in attuazione del D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.", al quale è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) D79E24000060005 e da cui si evince che le Parti si impegnano a dotare il Centro per l'impiego di Pavullo nel Frignano di una nuova e più adeguata sede presso l'immobile di Piazza Caduti di Nassiriya n. 5, in ragione della riconosciuta inadeguatezza dell'attuale sede a soddisfare le esigenze funzionali connesse all'erogazione dei servizi secondo quanto previsto nel citato Piano Straordinario di Potenziamento;
    - 2) di approvare progetto di fattibilità tecnico ed economica redatto dal tecnico incaricato Ing. Burgoni Stefano con il seguente quadro economico:

## QUADRO ECONOMICO

A.1	IMPORTO ACQUISTO IMMOBILE	€	374.500,00
A.2	IVA 10% SU ACQUISTO	€	37.450,00
A.3	SPESE PER ATTO NOTARILE presunte	€	10.000,00
<b>A</b>	<b>IMPORTO PER ACQUISTO IMMOBILE</b>	<b>€</b>	<b>421.950,00</b>
<b>B</b>	<b>LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE</b>		
B.1	IMPORTO LAVORI PER RISTRUTTURAZIONE PER ESIGENZE UFFICI SOGGETTI A RIBASSO	€	101.000,00
B.2	ONERI SICUREZZA	€	3.500,00
<b>B1+B2</b>	<b>IMPORTO PER LAVORI EDILI</b>	<b>€</b>	<b>104.500,00</b>
B.3	IMPORTO LAVORI PER SISTEMA RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO SOGGETTI A RIBASSO	€	46.000,00
B.4	ONERI SICUREZZA	€	1.000,00
<b>B3+B4</b>	<b>IMPORTO PER IMPIANTI</b>	<b>€</b>	<b>47.000,00</b>
<b>C</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
C.1	IVA SUI LAVORI B) 10%	€	15.150,00
C.2	Contributo ANAC	€	250,00
C.3	Incentivi art. 45 del D. Lgs. 36/2023 (2% su A appalto )	€	3.030,00
C.4	Spese tecniche progettazione e direzione lavori com- preso Cap 4% e Iva 22%	€	19.032,00
C.5	Allacci e risoluzione interferenze	€	15.000,00
C.6	Imprevisti	€	4.088,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>56.550,00</b>
	<b>TOTALE A+B+C</b>	<b>€</b>	<b>630.000,00</b>

3) di dare atto che la spesa di € 630.000,00 è finanziata come segue:

- € 500.031,09 con contributo regionale come da DGR n. 1996/2019 e ss.mm.ii. in attuazione del D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., fissati con la citata determinazione del Direttore dell'Agenda regionale per il lavoro n. 1672 del 25/11/2020;
- € 129.968,91 con fondi propri dell'Ente;



Vista la lettera l) del 2° Comma dell'art. 42 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 che assegna, tra l'altro, la competenza degli acquisti immobiliari al Consiglio Comunale limitatamente al caso in cui non siano espressamente previste in atti fondamentali del Consiglio stesso o che ne costituiscano mera esecuzione;

Considerato che l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, prevede, prima di stipulare il contratto, di predisporre una apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

- le somme per l'acquisizione dell'area trova copertura al seguente capitolo 2023450206003/0 "Acquisto si unità immobiliare con destinazione commerciale/ terziario da destinare a sede del centro per l'impiego";
- l'acquisizioni a titolo oneroso di cui sopra avverrà tramite atto notarile le cui spese saranno interamente a carico della parte acquirente, autorizzando, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, il sottoscritto Ing. Nobili Giovanni Direttore dell'Area Servizi Tecnici alla stipula del contratto per conto dell'Amministrazione Comunale, in rappresentanza della stessa, anche in esito alle possibili modifiche e rettifiche marginali che l'ufficiale erogante dovesse apportare allo schema di contratto di compravendita ritenute necessarie ed opportune per la conclusione del procedimento;

Ritenuto necessario, quanto opportuno, procedere all'adozione di apposita determinazione a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, finalizzata ad acquisire a titolo oneroso l'immobile identificato al Fg.84 mappale n. 443 sub 170 categoria C1 Cl.8 Superficie catastale 192 mq di proprietà della società Immobiliare Lorenzi S.a.s., con sede in Pavullo n.F. (MO) Via Umberto In.7 C.F. e P.I. 03137830364 per complessivi € 374.500,00 oltre a iva 10% per le finalità sopra esposte;

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla legge 3 Agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa comunicati in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione;

Dato atto che della presente determinazione di impegno di spesa sarà data informazione al Sindaco ai sensi dello Statuto e delle norme regolamenti vigenti;

Attesa la propria competenza nel rispetto del Decreto del Sindaco n. 18 del 30.12.2023 successivamente rettificato con decreto n.3, dallo stesso assunto in data 23.01.2024, con il quale, tra l'altro è stata conferita al sottoscritto la Direzione dell'Area Servizi Tecnici;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, art. 107 sulle funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici, in particolare l'art.56, comma 1, lett. e), che esclude dall'ambito di applicazione del codice i contratti aventi per oggetto l'acquisto o la locazione di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni;



- il regolamento dei beni immobili regolamento per la vendita dei beni immobili patrimoniali redatto ai sensi dell'art.12 Della legge 15 maggio 1997 , n. 127;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000;

## DETERMINA

- 1) di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
- 2) di procedere, nel rispetto ed in attuazione della deliberazione di C.C. n. 58 del 21.12.2023 e delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 58 del 23.05.2024 e n. 77 del 03.07.2025 ad acquisire a titolo oneroso l'immobile identificato al Fg.84 mappale n. 443 sub 170 categoria C1 Cl.8 Superficie catastale 192 mq di proprietà della società Immobiliare Lorenzi S.a.s., con sede in Pavullo n.F. (MO) Via Umberto In.7 C.F. e P.I. 03137830364 per complessivi € 374.500,00 oltre a iva 10% per le finalità sopra esposte (**CUP D79E24000060005 E CIG B7B7BC4C53**);
- 3) di dare atto che per l'acquisizione dell'immobile identificato al Fg.84 mappale n. 443 sub 170 per € 374.500,00 oltre a iva 10% per complessivi € 411.950,00 la cifra pattuita sarà corrisposta tramite bonifico bancario a favore della società Immobiliare Lorenzi S.a.s., con sede in Pavullo n.F. (MO) Via Umberto In.7 C.F. e P.I. 03137830364 su presentazione di fattura in split payment a pagamento avvenuto;
- 4) di dare atto che la somma di € 411.950,00 trova copertura sul seguente capitolo di bilancio 2023700211501/4 "Acquisto di unità immobiliare con destinazione commerciale/terziario da destinare a sede del centro per l'impiego cont.arl"
- 5) di liquidare la somma di € 411.950,00 al lordo dell'iva 10% che sarà trattenuta e versata all'Erario a favore della società Immobiliare Lorenzi S.a.s., con sede in Pavullo n.F. (MO) Via Umberto In.7 C.F. e P.I. 03137830364;
- 6) di dare atto che l'acquisizione a titolo oneroso di cui sopra avverrà tramite atto notarile le cui spese saranno interamente a carico della parte acquirente autorizzando, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, il sottoscritto Ing. Nobili Giovanni Direttore dell'Area Servizi Tecnici alla stipula del contratto per conto dell'Amministrazione Comunale, in rappresentanza della stessa, anche in esito alle possibili modifiche e rettifiche marginali che l'ufficiale erogante dovesse apportare allo schema di contratto di compravendita ritenute necessarie ed opportune per la conclusione del procedimento;
- 7) di disporre l'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel presente atto di determinazione in esito e per gli effetti del dettato normativo vigente in materia;
- 8) di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, c. 8, del T.U.E.L. e con le regole del pareggio finanziario di bilancio;
- 9) di incaricare i servizi competenti della cura dei successivi provvedimenti;
- 10) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.



Pavullo nel Frignano, 22/07/2025

**Sottoscritta dal  
Direttore di Area  
(NOBILI GIOVANNI)  
con firma digitale**

